CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 Reg. Delib. N. 116 Reg. Pubblic.

Oggetto: **APPROVAZIONE TESTO COORDINATO DELLE NUOVE LINEE D'INDIRIZZO RIGUARDANTI IL "MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO" E LE CONNESSE MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI ORGANIZZATE DA PRO-LOCO CASTELLANZA**

L'ANNO **DUEMILATREDICI** ADDÌ **SETTE** DEL MESE DI **FEBBRAIO** ALLE ORE **21.00** NELLA SALA COMUNALE SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE.

FARISOGLIO FABRIZIO	SINDACO
GALLI LUCA	ASSESSORE - VICE SINDACO
FRIGOLI MAURIZIO	ASSESSORE
GIACHI FABRIZIO	ASSESSORE
SOMMARUGA MATTEO	ASSESSORE
FERRO FERRUCCIO	ASSESSORE

ASSENTE: FARISOGLIO FABRIZIO.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. ANTONINO CORONA

IL DR. LUCA GALLI – VICE SINDACO - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE L'ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 17.05.2005 è stata riconosciuta all'Associazione Pro-Loco Castellanza la qualità di soggetto organizzatore delle iniziative denominate "Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato" e delle connesse manifestazioni promozionali", che si svolgono, di norma, nell'area di Via Papa Giovanni XXIII° e Vie limitrofe;

Considerato che, con la deliberazione predetta sono state, altresì, approvate le "linee d'indirizzo riguardanti il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato e le connesse manifestazioni promozionali organizzate da Pro-Loco Castellanza", relative alle modalità di svolgimento e ai generi che possono essere trattati durante la manifestazione;

Dato atto che, con risoluzione della Giunta Comunale n. 126 dell'11.10.2012, si è ritenuto di apportare alcune modifiche alle predette linee d'indirizzo, allo scopo di meglio rispondere alle esigenze manifestatesi nel corso degli anni di svolgimento dei mercatini;

Ritenuto pertanto opportuno disciplinare la materia in modo unitario e quindi di trasfondere in un medesimo atto le predette "linee d'indirizzo", al fine di semplificarne la lettura, eliminando, nel contempo, ripetizioni e sovrapposizioni e dando alla stessa disciplina non più un carattere sperimentale, bensì permanente;

Visto l'allegato testo coordinato delle nuove "linee d'indirizzo riguardanti il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato e le connesse manifestazioni promozionali organizzate da Pro-Loco Castellanza", risultante dalle stesse linee d'indirizzo approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 17.05.2005, con le modifiche apportate dalla risoluzione della Giunta Comunale n. 126 dell'11.10.2012;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Polizia Locale per la regolarità tecnica:

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare l'allegato testo delle nuove "linee d'indirizzo riguardanti il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato e le connesse manifestazioni promozionali organizzate da Pro-Loco Castellanza", aventi carattere permanente fino ad eventuale modifica da parte della Giunta Comunale;
2. di dichiarare abrogate le precedenti "linee d'indirizzo" approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 17.05.2005;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.

Allegato / delibera G.C. n. 25 del 7/02/2013

CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Viale Rimembranze,4
21053 – Castellanza (VA)
Tel. 0331 /526.111 (Centralino)
Fax. 0331/501.049
C.F.: 00252280128

LINEE D'INDIRIZZO RIGUARDANTI IL "MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO" E LE CONNESSE MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI ORGANIZZATE DA PRO-LOCO CASTELLANZA

1 - PREMESSE

1.1 Le presenti linee d'indirizzo riguardano lo svolgimento del "Mercatino dell'Antiquariato e dell' Artigianato". Tali manifestazioni sono organizzate dall' Associazione Pro Loco di Castellanza (di seguito denominata organizzatore), in una o più vie del territorio comunale, specificamente individuate con atto della Giunta Comunale e hanno lo scopo di creare momenti di aggregazione collettiva, perseguendo finalità promozionali di carattere sociale, culturale, economico, commerciale, turistico, sportivo, con esplicito divieto di quelle di carattere politico. I partecipanti al mercatino possono essere:

- operatori professionali (commercianti, artigiani, imprenditori agricoli) iscritti alla Camera di Commercio competente e in possesso della documentazione attestante la loro abilitazione;
- soggetti non professionali, ma solo in quanto collezionisti privati, creatori di proprie opere artistiche, dell'ingegno creativo o di oggetti decorativi di propria produzione.

2 - DATE E LUOGHI DI SVOLGIMENTO

2.1 Le manifestazioni si terranno, di norma secondo un calendario di massima, riferito all'anno successivo, da presentare entro la fine del mese di ottobre dell'anno precedente a quello in cui sono previste le stesse manifestazioni. Eventuali modifiche del calendario andranno sottoposte all'Amministrazione Comunale non appena possibile in base alle disposizioni di cui all'art. 4.

2.2 Per documentate cause contingibili e di forza maggiore l'organizzatore può richiedere lo spostamento della manifestazione ad altra data; tale istanza dovrà essere valutata dalla Giunta Comunale sentito il Comando di Polizia Locale in ordine ai problemi di natura viabilistica e alla disponibilità di personale.

2.3 L'organizzatore si impegna ad escludere per l'effettuazione delle manifestazioni le aree sulle quali si tiene il mercato durante la settimana.

3 - FINALITA'

3.1 Tali manifestazioni, oltre che a riqualificare e rivitalizzare la zona ove si svolge la manifestazione, devono costituire veri e propri momenti di aggregazione e socializzazione da parte della cittadinanza, e potranno prevedere iniziative complementari di carattere commerciale, ludico, culturale, sociale, promozionale e sportivo, con espressa esclusione di iniziative di carattere politico.

3.2 E' espressamente vietato, ad esclusione dei partecipanti indicati al punto 4.1 e limitatamente alle loro finalità, durante tali manifestazioni, nei luoghi di svolgimento ed anche in prossimità delle stesse, la raccolta di firme, il volantinaggio, la distribuzione di materiale e/o l'occupazione di spazi per affissioni o esposizioni anche di materiale propagandistico in genere.

4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

4.1 L'organizzatore si impegna a far pervenire entro il 45° giorno antecedente lo svolgimento della manifestazione, una proposta dettagliata, contenente i seguenti elementi:

- Piantina delle vie interessate con ubicazione delle strutture che evidenzi l'eventuale chiusura al traffico; prospettazione degli eventuali problemi tecnico - viabilistici che lo svolgimento della manifestazione comporta con l'indicazione delle misure atte alla soluzione di ciascuno dei medesimi;
- descrizione del programma dettagliato delle iniziative;
- orario di svolgimento della manifestazione e delle singole iniziative.
- elenco delle tipologie di soggetti ammessi a partecipare alla manifestazione e/o alle singole iniziative: in

particolare dovrà essere evidenziato:

a) il numero complessivo dei partecipanti alla manifestazione (suddivisi tra operatori commerciali, produttori agricoli, artigiani); tale numero non potrà essere comunque superiore a 70 unità, di cui il 10% può essere riservato alle Associazioni iscritte al Registro del Volontariato della Regione Lombardia.

b) il numero e la descrizione delle eventuali attività dello spettacolo viaggiante suddivise secondo le diverse tipologie, ad esempio: attività per bambini - attività per adulti, rotonde e tiri vari, gonfiabili, ecc.;

c) il numero degli eventuali artigiani e/o produttori agricoli fortemente caratterizzati dal luogo di provenienza e/o dai prodotti venduti, con indicazione dello spazio a loro riservato;

d) il numero complessivo degli eventuali operatori commerciali su area pubblica appartenenti indicativamente ai seguenti. generi merceologici: caldarroste, dolciumi, pop corn, giocattoli, artigianato tradizionale; sarà consentita la partecipazione di più unità per ciascun genere, garantendo, ove possibile, la presenza di tutti i generi merceologici.

4.2 L'istanza sarà valutata dalla Giunta Comunale, sentito il parere del Comando Polizia Locale e il Settore Cultura.

5 - GENERI TRATTATI

5.1 Per quanto riguardai prodotti non alimentari, sarà ammessa unicamente l'esposizione o la cessione di:

- prodotti di antiquariato in materiali non preziosi e senza interesse storico e artistico;
- oggetti da collezione, opere di scultura, pittura e grafica, oggetti dell' artigianato creativo o oggetti decorativi di propria produzione;
- proprie opere d'arte, nonché quelle d'ingegno creativo, comprese le proprie pubblicazioni, purché realizzate artigianalmente a mano.

5.2 L'organizzatore si impegna ad escludere la partecipazione di soggetti che effettuino in ogni forma la cessione (commercio, somministrazione, degustazione, ecc.) di prodotti alimentari, ad esclusione degli operatori commerciali su area pubblica che effettuino la vendita di caldarroste, dolciumi, pop corn, e di artigiani e/o produttori agricoli e/o commercianti su area pubblica fortemente caratterizzati dal luogo di provenienza e/o dai prodotti venduti. In deroga a quanto precede, è ammessa la presenza al mercatino di un unico operatore commerciale su area pubblica con annessa somministrazione di alimenti e bevande, a scelta dell'organizzatore, allo scopo di offrire un servizio di ristoro per gli espositori e per il pubblico presente.

6 - DIMENSIONI DEI BANCHI

6.1 Si adotta quale ingombro standard la superficie massima di mt. 4 x mt. 3 (lunghezza x profondità).

7 - COLLOCAZIONE DEI BANCHI

7.1 Entro il mercoledì precedente lo svolgimento della manifestazione l'organizzatore provvederà a presentare all'Ufficio Attività Economiche un elenco dei soggetti partecipanti, tale elenco, controllato dall'Ufficio, costituisce titolo ad effettuare l'occupazione degli spazi pubblici con le modalità definite;

8 - ONERI E SPESE

8.1 Le spese a carico dell'organizzatore, che ne curerà il pagamento agli Enti interessati, riguardano l'apposizione della segnaletica, le prestazioni straordinarie della Polizia Locale per le attività di vigilanza e controllo, le eventuali deviazioni di linee di mezzi pubblici, la tassa di occupazione del suolo pubblico e gli

altri eventuali tributi ed, inoltre, le spese sostenute dal Comune per la pulizia straordinaria non contemplate nel Contratto di Servizio con il soggetto che gestisce il servizio di Igiene Urbana.

8.2. L'organizzatore può chiedere a ciascun soggetto partecipante il versamento di un contributo di partecipazione alle spese sostenute per l'effettuazione della manifestazione.

9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

9.1 L'organizzatore potrà tentare di sostituire un soggetto nel caso in cui lo stesso, pur avendo confermato la partecipazione alla manifestazione programmata, non si presenterà il giorno della stessa entro l'orario precisato nella proposta di cui al punto 4.

9.2 Delle eventuali sostituzioni effettuate la domenica mattina, l'organizzatore dovrà fare comunicazione all'ufficio entro otto giorni dalla data in cui si è svolta la manifestazione. Dalle suddette sostituzioni sono esclusi gli esercenti dello spettacolo viaggiante e di gonfiabili.

9.3 I soggetti che non si siano presentati nella giornata stabilita per la manifestazione per due volte consecutive non possono partecipare ad alcuna altra manifestazione nel corso dello stesso anno, salvo che gli stessi non provvedano a giustificare l'assenza entro il termine di quindici giorni dalla data di svolgimento della manifestazione.

9.4 I partecipanti alla manifestazione devono disporsi secondo le istruzioni date loro dall'organizzatore e indicate nella planimetria convalidata preventivamente dal l'Ufficio Attività Economiche di cui al punto 7. In ogni caso gli organizzatori e i soggetti partecipanti alla manifestazione devono garantire l'accesso alle proprietà private, lasciare liberi da ogni impedimento i passi carrabili, mantenere una corsia di larghezza idonea al transito di eventuali mezzi di soccorso. L'organizzatore, nell'ambito della manifestazione, potrà individuare uno spazio riservato ad artigiani e produttori agricoli.

10- ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZATORE SUCCESSIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

10.1 Entro otto giorni dalla data in cui si è svolta la manifestazione, l'organizzatore deve trasmettere all' Amministrazione Comunale un elenco dei soggetti che hanno partecipato alla stessa manifestazione; per ciascun soggetto dovranno essere indicati:

- i dati anagrafici(in caso di Società, sia della Società che del legale rappresentante);
- codice fiscale o partita IVA;
- recapito telefonico.

A tale elenco dovranno essere allegate le dichiarazioni, sottoscritte dall'interessato, relative alla regolarità dell'attività svolta, da predisporre conformemente al modello allegato al presente regolamento; ciascuna dichiarazione dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

L'organizzatore si impegna a redigere un idoneo rendiconto delle spese sostenute e degli eventuali contributi ricevuti da terzi, corredato dalla corrispol1dente documentazione giustificativa; il rendiconto e la documentazione. devono essere prodotti all' Amministrazione Comunale entro trenta giorni dalla data. in cui si è svolta la manifestazione.

11- SANZIONI PER L'ORGANIZZATORE

11.1 L'organizzatore è il responsabile della gestione della manifestazione ed assume in proprio ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare nel periodo della

manifestazione sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale. Per la copertura di tali danni, l'organizzatore potrà stipulare apposita polizza assicurativa, di importo adeguato.

11.2 Qualora l'organizzatore non si attenesse a quanto previsto nel presente atto, e in particolare operasse sostituzioni ingiustificate o con modalità diverse da quelle sopra previste, la Giunta Comunale si riserva di inibire lo svolgimento della/e ulteriore/i manifestazione/i, fino ad arrivare alla revoca del presente atto.

12 - SANZIONI PER I SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE

12.1 Qualora gli operatori non si attengano alle disposizioni dell'organizzatore o, avendone ricevuto dallo stesso organizzatore legittima richiesta, non contribuiscano alle spese della manifestazione cui abbiano partecipato, quest'ultimo deve far accertare tale comportamento dagli organi di controllo che, effettuate le verifiche del caso, ne danno successiva comunicazione al Settore Polizia Locale; tale comportamento sarà valido motivo di esclusione del soggetto dalle manifestazioni previste per il successivo anno, fatto salvo il recupero delle spese non pagate.

12.2 Nei confronti dei soggetti non ricompresi negli elenchi predisposti dall'organizzatore, la cui presenza abusiva sia riscontrata nell'ambito della manifestazione, gli organi di controllo commineranno le sanzioni e assumeranno i provvedimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Alla Spett.le

PRO LOCO di CASTELLANZA
Piazza Castegnate, 6
CASTELLANZA (VA)

Alla cortese attenzione di .....

OGGETTO: manifestazione Pro Loco Castellanza del .....

__l__sottoscritt__ ....., nat__il ..... a.....Prov. ....., residente a ..... via ..... n....., telefono ..... codice fiscale P.IVA .....

in qualità di
(barrare il caso in cui si ricade)

☐ Titolare di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche n. ... del ..... rilasciata dal Comune di .....

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 1, del D.Lgs 59/2010;
- di essere consapevole che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa fiscale vigente

☐ Titolare di autorizzazione per il commercio in sede fissa n. ... del ..... rilasciata dal Comune di .....

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. *71, comma 1, del D.Lgs 59/2010*;
- di essere consapevole che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa fiscale vigente

☐ *<<Titolare di impresa agricola avente sede in Comune di ..... in Via .....*

DICHIARA

- *che l'impresa agricola di cui è titolare è iscritta alla Camera di Commercio di .....*
- *che la stessa impresa esercita l'attività di ..... con la produzione dei seguenti prodotti destinati alla vendita .....>>*

☐ Artigiano restauratore con sede in Comune di ....., via ....., ...

DICHIARA

di essere artigiano restauratore iscritto al Registro Imprese di ..... al n. .....in data .....;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di essere consapevole che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa fiscale vigente.

☐ Collezionista privato

DICHIARA

- di essere proprietario della merce esposta nel corso della manifestazione e di non svolgere attività di vendita in forma imprenditoriale, bensì occasionale e non a titolo continuativo;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di essere consapevole che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa fiscale vigente

☐ Creatore di opere artistiche, dell'ingegno (comprensive di pubblicazioni di natura scientifica o informativa) o di oggetti decorativi

DICHIARA

- di essere proprietario della merce esposta nel corso della manifestazione, da me stesso realizzata e di non svolgere attività di vendita in forma imprenditoriale, bensì occasionale e non a titolo continuativo;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di essere consapevole che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa fiscale vigente

DICHIARA INOLTRE

☐ di essere a conoscenza che l'inosservanza delle disposizioni impartite, nel rispetto delle norme vigenti, dall'organizzatore Pro Loco Castellanza e dal Comune di Castellanza, in base alle rispettive competenze, nonché il pagamento dei contributi richiesti per la partecipazione alla manifestazione, possono comportare l'esclusione del soggetto partecipante dalle manifestazioni previste per il successivo anno, fatto salvo il recupero delle spese non pagate e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste da norme speciali.

Data. _____

FIRMA*

.....

* deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

---

(1) [vale per i titolari di autorizzazione di commercio su aree pubbliche e in sede fissa]

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per i reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere *b), c), d), e)* ed *f),* e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, e' consentito a chi e' in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
b) avere, per almeno due anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o aver prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis Sia per le imprese individualli, che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

RAG
AU30
eje
P.L.
REGOLAR.

25

CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

37

Delibera n.
SETTORE N. 06

Proposta n.
UFFICIO/SERVIZIO Attività Economiche/SUAP

PROPOSTA DELIBERAZIONE: ☒ DELLA GIUNTA COMUNALE
☐ DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TESTO COORDINATO DELLE NUOVE LINEE D'INDIRIZZO RIGUARDANTI IL "MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO" E LE CONNESSE MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI ORGANIZZATE DA PRO-LOCO CASTELLANZA.

OSSERVAZIONI

annotare eventuali scadenze per l'adozione dell'atto o altri elementi utili):

PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 151.D.LGS.267/2000)

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica del presente atto

Lì, - 5 FEB. 2013

SETTORE POLIZIA LOCALE CASTELLANZA Economiche PA.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SETTORE
(Dott. Francesco Nicastro)
(firma del responsabile del settore)

ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO

LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:

a) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____

b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____

☐ VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
☒ NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Lì, - 6 FEB. 2013

COLOMBO MARINELLA
(firma del responsabile del servizio)

SEGRETERIA - DECISIONE ☐ DELLA GIUNTA COMUNALE ☐ DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 7/2/2013 L'approvo

SEDUTA DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

☒ IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4°comma, D.Lgs. 267/2000)

Città di Castellanza

Delibera G.C. n. 25 del 07.02.2013

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL VICE SINDACO

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Castellanza, lì .....19 FEB. 2013.....

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

☒ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno .....- 5 MAR. 2013.....

IL MESSO COMUNALE

F.TO FEDERICA VERRONE

☒ è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

☒ il 16 MAR. 2013 ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

☐ la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. ..... a seguito di .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Maria Luisa COLOMBA